



Spogliatoi Il capitano è ottimista Devecchi: io vedo gli aspetti positivi



Aleksej Nikolic, al centro Ousmane Diop e a destra Jack Devecchi

dall'invitato a Pesaro

Per tre quarti di gara i sassaresi hanno tenuto testa con disinvoltura ai temuti pesaresi, una delle formazioni più in forma del momento, dando l'impressione di poter prima o poi trovare il break decisivo. Invece... «Vero, siamo stati punto a punto a lungo – dice il capitano Jack Devecchi – con una squadra che è “in gas”, molto in fiducia. Loro però hanno trovato un paio di canestri di puro talento nel finale, su prodezze singole, grazie alle quali sono riusciti a sfruttare la spinta del loro pubblico e una situazione mentale favorevole in questo momento. Noi forse abbiamo commesso qualche errore difensivo di troppo e loro sono stati bravi a punirci. Pesaro è brava a cogliere ogni occasione che gli concedi, lo sapevamo». Troppi liberi sba-

gliati? «Vero, ma ricordiamo anche che abbiamo tenuto al 55% una squadra che nelle ultime uscite stava tirando con il 75% da dentro l'area». Sta di fatto che l'auspicata continuità con il successo su Scafati non c'è stata, almeno sotto il profilo del risultato: «Noi di questa gara prendiamo la parte buona – dice l'ala biancoblu – nel senso che siamo riusciti a tenere botta, solo un mese fa alle prime difficoltà di scioglievamo come neve al sole, mentre oggi abbiamo dimostrato di saper lottare alla pari. Ora dobbiamo riuscire a farlo per 40 minuti. Non è una tragedia, non deve esserlo, vediamo sempre il bicchiere mezzo pieno e siamo positivi anche perché già martedì (domani) abbiamo un impegno importante in Champions League, in casa con il Paok Salonico». (a.pa)